



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Alla Stampa

OGGETTO: COMUNICATO STAMPA.

Segretario nazionale FP-CGIL Crispi e Coordinatore Nazionale FP-CGIL D'Ambrogio scusate l'ingerenza, ma proprio non posso stare senza darvi una lezione sulle leggi dello Stato; in ragione di ciò e riguardo alla Vostra risposta del 20 novembre 2009, al comunicato stampa della Senatrice Maraventano, rispondo documentatevi Voi! Prima ancora della Senatrice Maraventano, in quanto Voi forse nemmeno siete Vigili del Fuoco, forse nemmeno mai avete fatto un intervento, sicuramente però dimostrate di non conoscere le leggi dello Stato che disciplinano il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

La Senatrice, anche se non è un Vigile del Fuoco, ha visto, sentito e provato sulla propria pelle cosa vuol dire essere un pompiere, gestire l'economia familiare con lo stipendio da pompiere, in quanto è moglie di un Vigile del Fuoco ed ha dei figli con un Vigile del Fuoco.

La Senatrice Maraventano ben conosce, a differenza vostra, le leggi dello Stato, quelle leggi secondo cui anche noi dovremmo essere forza di Polizia, evidentemente o le leggete poco oppure, vi sono altri interessi che a noi non è dato di conoscere e che mirano a nascondere questa realtà, magari tra i motivi possono esservi ad esempio gli articoli 82 e 83 della L. 121/81, che impedisce nella Polizia la presenza di sindacati confederali e quindi l'ingerenza di sindacalisti esterni alla Polizia di Stato.

Inoltre l'articolo 16 comma terzo della L. 121/81 dal quale noi siamo esclusi stabilisce che tutte le forze di polizia possono essere impiegate in attività di pubblico soccorso; mentre l'articolo 35 del D.lvo 139/06 ribadisce che ai Vigili del Fuoco è riconosciuta la qualifica di agenti di Pubblica Sicurezza di Stato, come per le altre forze di polizia ad indirizzo Civile; infine la nostra Costituzione all'articolo 117 demanda l'ordine e la sicurezza pubblica allo Stato, ma quello che conta per l'equiparazione economica tra le forze di Polizia è l'art. 43 della citata L.121/81.

Oppure non volete che ai Vigili del Fuoco vedano finalmente colmate queste disparità economiche e normative?

Ora, non ci resta che ringraziare la Senatrice Maraventano per ciò che ha fatto per noi, per quello che la CGIL non ha saputo fare per i Vigili del Fuoco, a partire dal 1° aprile 1981 giorno dell'emanazione della L. 121, fino ad oggi, da quando siamo stati esclusi, non importa forse alla CGIL sapere tutto quello che hanno perso in questi anni gli operatori del Corpo e forse, non interessa nemmeno lo sfruttamento di tutti quei Vigili volontari (precari del Corpo), tutto ciò però non lo si cita nel Vostro comunicato stampa, in quanto non conoscendo la materia non potete nemmeno intervenire.

Documentatevi cari signori e questo ve lo dice un Vigile del Fuoco con 24 anni di servizio, non deve farlo la Senatrice Maraventano, che molto educatamente ad oggi ha evitato di rispondermi.

Sarebbe meglio che invece di far politica spicciola e colorita, si facessero veramente gli interessi dei Vigili del Fuoco e se questo è per CGIL il comportamento da tenere e le risposte da dare ai politici di qualsivoglia corrente ideologica per aiutare i pompieri, allora... non ho dubbi e non mi stupirei se in futuro, molti Vigili cambieranno sigla sindacale.

Roma, 25 novembre 2009.



Il Segretario Generale Co.Na.Po.
C.S.E. Antonio BRIZZI